Codice A1714A
D.D. 15 ottobre 2026, n. 985
PSP e CSR 2023-2027. Intervento SRD06, Sotto-azione 1.2, interventi 1.2.1 «Reti antigrandine» e 1.2.2 «Ventilatori e/o bruciatori antibrina», bandi 1/2023 e 2/2024. Rettifica della D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 limitatamente ai riferimenti agli impegni di copertura della quota regionale.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 985/A1714A/2026 DEL 15/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: PSP e CSR 2023-2027. Intervento SRD06, Sotto-azione 1.2, interventi 1.2.1 «Reti antigrandine» e 1.2.2 «Ventilatori e/o bruciatori antibrina», bandi 1/2023 e 2/2024. Rettifica della D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 limitatamente ai riferimenti agli impegni di copertura della quota regionale.

Premesso che i Regolamenti (UE) 2021/2115 e 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, disciplinano, rispettivamente, il sostegno ai piani strategici della PAC e il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune.
Richiamati il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, e il Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo riadottato, nella versione 7 vigente, con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026, nonché il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale richiamato nella D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026.
Richiamata la D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, che ha effettuato la ricognizione e quantificazione dei minori utilizzi ancora disponibili nei bandi SRD06-1.2.1/1/2023, SRD06-1.2.2/1/2023, SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024, per complessivi euro 529.717,20.
Richiamata la D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023, che ha attivato i bandi SRD06-1.2.1/1/2023 e SRD06-1.2.2/1/2023 e ha individuato la copertura della relativa quota regionale sull'impegno n. 1297/2024, sul capitolo di spesa 219010/2024, Missione 16 - Programma 1601, annualità 2024.
Richiamata la D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024, che ha attivato i bandi SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024 e ha individuato la copertura della relativa quota regionale sull'impegno n. 282/2026, sul capitolo di spesa 219010/2026, Missione 16 - Programma 1601, annualità 2026.
Rilevato che la D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 indica, nel capoverso delle premesse relativo alla copertura della quota regionale e nel secondo punto del dispositivo, il solo impegno n. 282/2026 a copertura dell'intera quota regionale delle disponibilità dei quattro bandi.
Considerato che i minori utilizzi ancora disponibili restano riferiti agli impegni di copertura dei rispettivi bandi di provenienza, e che, pertanto, l'indicazione del solo impegno n. 282/2026

costituisce un errore materiale nella rappresentazione della copertura, immediatamente riconoscibile dal raffronto con le predette deliberazioni, che non incide sul contenuto sostanziale della D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 né sulle valutazioni in essa compiute.
Ritenuto pertanto necessario correggere tale indicazione, mediante rettifica della D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, riportando l'impegno n. 1297/2024 per i bandi 1/2023 e l'impegno n. 282/2026 per i bandi 2/2024, secondo le predette deliberazioni.
Ritenuto di limitare la rettifica ai riferimenti agli impegni, ai capitoli e alle annualità di copertura, mantenendo invariati la quantificazione delle disponibilità, le percentuali e gli importi delle quote di cofinanziamento riportati nella D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026 e tutte le altre disposizioni della medesima determinazione.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:
1. di rettificare la D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, nel capoverso delle premesse che inizia con «Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale relativa alle minori risorse finanziarie ancora disponibili» e nel secondo punto del dispositivo, sostituendo esclusivamente le parole:
«trova integralmente copertura sull'impegno di spesa già assunto n. 282/2026, sul capitolo 219010/2026, Missione 16 - Programma 1601, annualità 2026»
con le seguenti:
«trova copertura sugli impegni di spesa già assunti n. 1297/2024, sul capitolo 219010/2024, annualità 2024, per la parte riferita ai bandi SRD06-1.2.1/1/2023 e SRD06-1.2.2/1/2023, e n. 282/2026, sul capitolo 219010/2026, annualità 2026, per la parte riferita ai bandi SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024, entrambi nella Missione 16 - Programma 1601»;
2. di confermare tutte le restanti disposizioni della D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, compresi l'importo complessivo dei minori utilizzi ancora disponibili, pari a euro 529.717,20, il relativo dettaglio per bando, le percentuali e gli importi delle quote di cofinanziamento e l'esclusione delle somme in attesa di registrazione;
Avverso il presente provvedimento, ove lesivo di una posizione giuridica tutelata, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni oppure, in alternativa e nei casi consentiti, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni, ai sensi del Capo III del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, come

modificato dall’articolo 6 del D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50. I termini decorrono dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero dalla pubblicazione nei casi in cui essa ne determini la decorrenza. Resta ferma la tutela davanti al giudice ordinario per le controversie rientranti nella sua giurisdizione, nei termini di legge.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale nella sezione dedicata al CSR 2023-2027.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino